MEDIUM
NEL SILENZIO DELL'ABISSO
SILENTIUM

LUGLIO-AGOSTO I982 - ANNO XIII - 7.8 -

* * * * *

CARD.BALLESTRERO - CERCO IL TUO VOLTO.
Ed.Monastero Carmelitane - Roma I980

+ L'uomo è un pugno di universo vivo di Dio.
  E'un"amato"da Dio,chiamato a diventare un"amante" di Dio.
  E'la coscienza della Creazione:il cantore della Creazione.
  Un fiore non sa che Dio è Dio;l'uomo lo sa,e tale consapevolezza lo rende adoratore per tutto il creato.
+ Proprio io,Signore,che parlo tanto di libertà,so= no un carceriere dei tuoi doni:ti ho imprigionato nei miei limiti.
+ Dio non è mai l'"oggetto"di una conquista,ma è sempre il"contenuto"di un dono.
+ Persone e cose hanno tutte un nome:"tramonto".
  Dio ha un solo nome:"Oriente".
+ Non c'è che una solitudine nella vita dell'uomo: il peccato.
  Il peccato è una sordità.
  Con il peccato ho demolito tutte le comunioni : la comunione con la verità,con l'amore;ho spezzato la comunione con i fratelli,con la Creazione...
+ Parla,o Signore. (I Sam.III.9)
  Quanto spazio avrebbe il silenzio,se ascoltassimo il Signore che parla?
  Gesù è nato dall'ascolto di Maria.

+ Per"fare"i testimoni si può essere pagati con moneta falsa;ma"essere"testimoni costa molto di più...
+ Tra attivismo e apostolato c'è una differenza abissale:l'attivista è protagonista del suo lavoro,l'apostolo è al servizio del lavoro di Dio. La misura sicura dell'apostolato è l'umiltà.
+ Non è la scienza che rende difficile la fede. Bisogna essere umili. L'umiltà non è rinuncia ad essere intelligenti, ma il primo atteggiamento dell'intelligenza.
+ La fede non è un'abitudine,ma una meraviglia,uno stupore dell'anima.
+ La fede non è un dovere da compiere,ma una vita da vivere.
+ La preghiera consiste anzitutto non in ciò che noi diciamo al Signore,ma in ciò che il Signore dice a noi.
+ La preghiera vocale non è più di"moda".Dovremmo invece pensare che essa ci fa umili.Mettiamo nei tempi vuoti,nei ritagli di tempo,l'umiltà di una breve preghiera vocale,per dimostrare al Signore che amiamo stare con Lui:un' "Ave Maria",un"Pater",recitati mentre si cammina,non saranno una alta preghiera contemplativa,ma saranno certamente un ottimo sostitutivo di un...atto d'impazienza.
+ IL SILENZIO E'UNA VIRTU'VERGINALE. Non consiste solo nella mortificazione della lingua,ma è l'atmosfera del candore e della santità della vita.;nella misura in cui l'anima è di Dio, sa tacere;nella misura in cui è aperta a Dio , ama il silenzio.Non si può ridurre il silenzio alla semplice assenza di un suono,di una voce ; no,esso è la trasparenza del Signore.
+ I tabernacoli delle nostre chiese sono un segno, un sacramento molto eloquente della solitudine espiatrice di Gesù.Le tenebre che hanno avvolto il nostro Redentore qui sulla terra nella terri=

bile notte dell'agonia,sembrano gravare ancora oggi sui tabernacoli,dove Egli sta in silenziosa solitudine.Questo pensiero dovrebbe spingerci a trasformare la nostra solitudine in un'amicizia con il Divino Solitario.

+ Il silenzio di Maria è come la veste verginale del suo mistero di Madre.

+ L'unità non è una catena,è una vita.

+ Signore,alla tua fedeltà è ancorata la mia speranza.Sia che debba crescere nella desolazione del deserto,sia che debba crescere nel turbine della civiltà,sono un convertito in fiore e tu vigili su questa primavera,sbocciata dal Sangue del Figlio tuo.

+ "Oggi sarai con me in Paradiso".(Lc.XXIII.43). Anche la nostra croce,portata con Gesù,serve a questo:regalare il Paradiso ai fratelli.

==========

O TU AL DI LA'DI TUTTO.(S.Greg.Naz.Vesc.-IV Sec.)
O Tu al di là di tutto,come chiamarti con un altro nome?Quale inno può cantarti?Nessuna parola ti esprime.Quale spirito ti coglie?Nessuna intelligenza ti concepisce.Solo tu sei ineffabile: tutto quello che si dice,è uscito da te.Tutti gli esseri ti celebrano,quelli che parlano e quelli che sono muti.Tutti gli esseri ti rendono omaggio,quelli che pensano come quelli che non pensano.L'universale desiderio,il gemito di tutti aspirano a te.Tutto ciò che esiste ti prega e verso di te ogni essere che sa leggere il tuo universo fa salire un inno di silenzio.Il movimento dell'universo precipita in te.Di tutti gli esseri tu sei il fine.Tu sei unico.Tu sei ognuno e non sei nessuno.Tu non sei un essere solo,non sei la somma degli esseri.Tu hai tutti i nomi,come ti chiamerò,o solo innominato?Quale spirito celeste potrà penetrare la luce stessa del Cielo,che è la nube che ti vela?O tu,al di là di tutto,come chiamarti con un altro nome?Abbi pietà di noi!Amen.

JEAN GUITTON - L'AMORE DIVINO
Edizioni "LOGOS" 1980

+ Il movimento oceanico della vita, in me lo sento e lo concepisco come una ricerca non tanto della felicità, quanto d'un certo stato di estasi superiore alla felicità.

+ Soltanto la purezza permette di vedere.

+ Ogni estasi racchiude un desiderio di martirio.

+ Tu SEI, o mio Dio, e "io non sono".
Ma nel momento in cui dico di non essere, so di essere come Tu sei.

+ In Te ritrovo me stesso al di là di me; e, starei per dire, nella mia eternità.
E non posso andare fuori di Te, ma soltanto andare da Te in Te.

+ Dio è così semplice: Colui che abbraccia tutto, contiene tutto e semplifica tutto!

+ O mio Dio, fammi entrare, anche un solo piccolissimo istante, in quell'atto unico e infinito da dove domini tutti i tempi, da dove fai del passato e dell'avvenire un solo momento, ai tuoi occhi tranquilli.

+ Occorre che io smetta di pensare, non abolendo il pensiero, ma per eccesso di riflessione e di pensiero.

+ Com'è bello pensare ch'io non smetto mai di esser tuo, in quell'atto che si dispiega sotto le onde della mia vita, in una profondità luminosa, silenziosa e nuziale, notturna, oceanica.

+ M'hai voluto debole. Questa debolezza ch'io l'accetti per amor tuo... M'incoraggio, ripetendo: io Ti amo e Tu mi ami: così come sono, così come sei.
